



COMUNE DI CASTO

Provincia di Brescia

COPIA

Delibera n. 29

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2015. STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E RICOGNIZIONE EQUILIBRI FINANZIARI. ART.193 D.LGS.267/2000

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, addì **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore **19.30**, nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente D. Lgs. 267/2000 vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

PRANDINI DIEGO	X	BONDONI MASSIMO	X
FRANZONI FRANCESCO	X	FREDDI MARTA	
CARMINATI SIMONE	X	MUZIO JIMMY	X
ZOLANI LUANA			
FREDDI TULLIO	X		
BRESCIANINI ERMANNO	X		
PICCINELLI ROMEO	X		
PICCINELLI JOE	X		
PRESENTI:	09	ASSENTI:	2

Sono presenti gli Assessori esterni Sig.ra Bendotti Cleo e sig. Freddi Fulvio.

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dr. **Salvatore Velardi**, il quale tra l'altro provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco **Prandini Diego** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2015. STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E RICOGNIZIONE EQUILIBRI FINANZIARI. ART.193 D.LGS.267/2000

ESTRATTO DEL VERBALE RELATIVO AL PUNTO N. 3 DELL'O.D.G.:

“Relaziona il Sindaco, il quale ricorda le nuove disposizioni normative che hanno anticipato al 31 luglio la scadenza dell'adempimento di cui all'oggetto.

Continuando, riferisce che trattasi di un adempimento tecnico con il quale, da un lato, si prende atto del permanere o meno degli equilibri di bilancio e, dall'altro, viene dato atto dello stato di attuazione dei programmi con quanto a suo tempo deliberato.

Ricorda che è comunque passato poco tempo dall'approvazione del bilancio per cui alcuni interventi e programmi non possono variare di molto, quindi non manca di sottolineare la strana coincidenza che si verifica nel 2015, visto che proprio al 31 luglio è stata fissata la data ultima per l'approvazione del bilancio di previsione.

In chiusura del proprio intervento, rende noto che sull'argomento è stato acquisito il favorevole parere del Revisore che, confermando la relazione del Responsabile del Servizio, riferisce che permane l'equilibrio generale del bilancio e che pertanto non serve adottare alcuna manovra correttiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 193 – comma 2 - del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 - successivamente modificato dal d.lgs. n. 126 del 2014 - il quale stabilisce che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio. In caso di accertamento negativo, provvede ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui

SENTITO, a tal fine, il Sindaco il quale assicura che i programmi previsti sono stati realizzati in relazione alle effettive risorse che si sono rese disponibili ed inoltre relaziona sullo stato di attuazione dei programmi;

PRESO ATTO:

✓ che: a) le entrate previste sono state complessivamente accertate secondo le previsioni di bilancio; b) che gli impegni delle spese correnti sono stati effettuati tenendo presente i corrispettivi accertamenti dei primi tre titoli di entrata; c) gli impegni delle spese in conto capitale sono stati effettuati tenendo conto

dell'accertamento complessivo delle entrate e soprattutto delle minori entrate che molto presumibilmente si verificheranno nel corso dell'esercizio ed indicate nel punto a);

- ✓ che i residui attivi riportati in bilancio sono stati riscossi per Euro 286.097,43 e, per la restante parte, continua a sussistere il diritto alla riscossione da parte del Comune;
- ✓ che non sussistono debiti di cui all'art.194 del citato D.lgs. 267/2000;

DATO ATTO:

- che dal Conto Consuntivo dell'esercizio 2014, esecutivo ai sensi di legge, risulta un avanzo di amministrazione pari a Euro 80.862,38;
- dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi approvato con deliberazione di G.C. n. 39 del 30-04-2015 risulta un avanzo di amministrazione di € 28.544,78 di cui accantonato € 8.626,25 per cui la parte disponibile è pari ad € 19.918,53;
- che con deliberazione adottata dal Consiglio Comunale n. 28/2015 - dichiarata immediatamente eseguibile - sono state apportate le necessarie variazioni al bilancio 2015;
- che i dati finanziari fanno prevedere che la gestione dell'esercizio in corso si concluderà in pareggio o con un avanzo di amministrazione;
- che non sussistono situazioni di squilibrio della gestione di competenza o residui;

RITENUTO di applicare l'Avanzo di Amministrazione disponibile al Bilancio di previsione 2015 al fine di finanziare spese di investimento urgenti ed improrogabili;

PRESO ATTO che:

- dai controlli effettuati dal Responsabile del Servizio Finanziario emerge il rispetto degli equilibri finanziari di Bilancio, sia di parte corrente, che di parte capitale e sia nella gestione residui, che in quella di competenza;
- si evince l'insussistenza di elementi tali da far presumere l'insorgere di situazioni di squilibrio finanziario entro la data di chiusura dell'esercizio;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso dal Revisore del Conto;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario Comunale in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento;

CON VOTI favorevoli n. 7 (sette), astenuti n. 2 (due) (Bondoni e Muzio), espressi per alzata di mano dai n. 9 (nove) consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. *DI PROVVEDERE* agli adempimenti prescritti dall'art. 193 del D.lgs. 18.08.2000 n.267 - successivamente modificato dal d.lgs. n. 126 del 2014 - per la salvaguardia degli equilibri di bilancio, dando atto che il Comune di Casto, non versa in alcuna delle situazioni previste dalla citata norma e che, pertanto, non necessita adottare alcuna misura di ripristino;

2. *DI DARE ATTO* che per l'anno 2015, sulla scorta delle registrazioni effettuate nei primi sette mesi dell'anno il Comune è in linea con gli obiettivi del Patto di stabilità interno;
3. *DI INCARICARE* la Giunta Municipale a continuare ad attuare i programmi previsti in relazione alle effettive risorse disponibili e, con tale limite, conseguire gli obiettivi prestabiliti ai migliori livelli di efficacia ed efficienza;
4. *DI DARE ATTO* che non esistono debiti fuori bilancio da ripianare e che l'andamento della gestione, sia di competenza che dei residui, risulta equilibrata e consente di escludere la formazione di un disavanzo di amministrazione o di gestione;
5. *DI ALLEGARE* copia della presente deliberazione al rendiconto del corrente esercizio;
6. *DI TRASMETTERE* la presente deliberazione in elenco ai capigruppo consiliari a norma dell'art. 125 del TUEL, approvato con D. Lgs. 267/2000, contestualmente all'affissione all'albo pretorio on line;
7. *DI DISPORRE* che la presente deliberazione venga pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 33/2013;
8. *DI DARE ALTRESÌ ATTO*, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi, in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo di pubblicazione all'Albo pretorio.

Successivamente, ritenendo opportuno avvalersi della possibilità offerta dall'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli n. 7 (sette), astenuti n. 2 (due) (Bondoni e Muzio), espressi per alzata di mano dai n. 9 (nove) consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. *DI DICHIARARE* la presente deliberazione, immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, D. Lgs. N. 267/2000.

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2015. STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E RICOGNIZIONE EQUILIBRI FINANZIARI. ART.193 D.LGS.267/2000.

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica/contabile della proposta di deliberazione in oggetto indicata, ai sensi dell'art.49, commi 1 e 2, del D. Lgs. 18.08.2000 n.267.

Casto, 30.07.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO (Dr. Salvatore Velardi)

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Prandini Diego

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Velardi Salvatore

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il:
-07 ago 2015___--- ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi come da attestazione del
Messo Comunale al Registro Pubblicazioni n. -249-/2015.

Addì, __07 ago 2015___

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dr. Velardi Salvatore

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 D.Lgs. 267/2000)

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo
Pretorio comunale:

la stessa è divenuta esecutiva il giorno _____ ai sensi del 3° comma dell'art.134
D.Lgs. n. 267/2000.

Casto, lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dr. Velardi Salvatore

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Casto, lì -07 ago 2015___---

IL SEGRETARIO COMUNALE
dr. Velardi Salvatore